



RISERVATO PIANO MASTER INTERNO

PROGETTO NEXUM EQUUM IPPOVIA DEL GRAN SASSO

PARTE I : I presupposti del Progetto

PARTE II : Lo sviluppo Progettuale (4 Pilastri funzionali ed il soggetto di Rete)

PARTE III : Il sistema di governo e di gestione unitaria

dell'IPPOVIA (il modello organizzativo e gestionale del soggetto di Rete ed il contratto di Rete)

PARTE IV : Il piano degli investimenti

Parte V : Raccordo piano investimenti con misure PNRR

Parte VI : Piano organizzativo e funzionale per le richieste di fondi previsti dal PNRR



INDICE DEL DOCUMENTO

PARTE I presupposti del Progetto e le finalità	3
Potenzialità di sviluppo ad impatto ambientale zero	3
Valore aggiunto diretto	4
Valorizzazione dei siti di interesse storico e culturale	4
Costruzione di un prodotto turistico identitario per tutta la Regione Abruzzo	4
PARTE II Lo sviluppo Progettuale	5
1 Progetto Viabilità e le tratte di percorso	5
2 Offerta dei servizi integrati per equiturismo	12
3 Progetto Hosting	13
4 Progetto di Incoming turistico	17
PARTE III Il sistema di governo e di gestione unitaria dell'ippovia	18
Lo statuto e l'atto costitutivo del soggetto di rete ed i soggetti	18
Associazione intercomunale ex art 30 TUEL	18
Funzioni dell'Associazione Intercomunale	19
Principi dell'Associazione Intercomunale	19
Raggruppamento di Operatori di turismo equestre aderenti al progetto	21
Raggruppamento di operatori di ospitalità ricettiva aderenti al progetto	21
Start Up innovativa per incoming e gestione	22
Contratto di rete e organizzazione del soggetto di rete	22
Assemblea del soggetto di rete	20
Consiglio Direttivo	20
Presidente del Consiglio Direttivo	21
Organo di controllo	21
Forma del Contratto di Rete e modalità costitutive	21
PARTE IV Piano Master degli investimenti	25
Previsioni teoriche di domanda e parametri per definire l'offerta e gli investimenti necessari	25
La previsione degli investimenti con approccio deduttivo	28
Classificazione degli investimenti (Traiettorie, misura, tipologia)	29
La previsione degli investimenti con approccio induttivo	31
Piano Master investimenti in viabilità	31
Piano master investimenti Hosting	31
Piano Master investimenti servizi di turismo equestre	32
Piano Master investimenti Incoming e gestione rete	32
Piano Master localizzazione degli investimenti Viabilità e Hosting	33
PARTE V Raccordo piano investimenti con misure PNRR	35
1 soluzione di sostegno: combinazione misure B2.1 e B2.2	35
2 soluzione per il sistema investimenti residui misura B1.1	38
PARTE VI Piano organizzativo e funzionale per le richieste di fondi previsti dal PNRR	38
Le fasi di sviluppo per la costituzione dei soggetti e per la presentazione delle domande di sostegno PNRR	38
Cronoprogramma Diagramma e tabella di dettaglio atti formali	41
Tabelle di dettaglio Cronoprogramma per investimenti e misure PNRR	41



Parte I

I presupposti del Progetto Nexum Equum

Il progetto Nexum Equum nasce il 24/7/2020 sulla base di **Accordo di Programma tra l'Ente Parco Nazionale Del Gran Sasso e Monti Della Laga, La Federeazione italiana Sport Equestri, La federazione italiana per il Turismo equestre e Trec Ante, il Fondo Ambiente italiano con la sua delegazione per la Regione Abruzzo ed il Centro Ricerche e sviluppo Demiogene**, una start up innovativa a vocazione sociale operante nel settore dei Beni Culturali e ambientali.

L'accordo è stato siglato sulla base di uno **studio di fattibilità** svolto dal Centro Ricerche Demiogene per valutare le potenzialità di sviluppo di un sistema integrato di **offerta equituristica all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**.

Lo studio di mercato ha messo in risalto che un **sistema integrato di offerta equiturismo all'interno dei percorsi definiti con il progetto ippovia Del Gran Sasso negli anni 90**, è in grado di generare un incremento del Prodotto Interno lordo per un importo variabile di Eur 6.500.000,00 – 7.500.000,00 su 61 località delle aree interne dell'Appennino appartenenti a 36 comuni delle province di Teramo, L'Aquila e Pescara interessando direttamente una popolazione di 69.000 residenti in tali località, ed un incremento occupazionale di ca. 130 – 150 addetti pari allo 0,22% attraverso un sistema di investimenti quantificabile in ca. Eur 20.000.000,00. I dati di indotto economico sono quantificabili, inoltre, attraverso lo studio degli sviluppi ulteriori di offerta di turismo tradizionale su un numero di presenze turistiche giornaliere quantificabili in ca. 36.000 – 40.000 presenze annue.

I **principali punti di forza del progetto Nexum Equum** evidenziati dallo studio sono stati:

1. **Le potenzialità di sviluppo dell'offerta turistica sono a impatto ambientale zero**
2. **L'elevato valore aggiunto diretto per presenza e per densità di presenza turistica** in contesti di area protetta; dunque un elevato ritorno economico in rapporto allo sfruttamento di un territorio sottoposto a tutela ambientale e paesaggistica
3. L'opportunità di **valorizzare siti di interesse storico e culturale all'interno di un'area caratterizzata da abbandono socio economico**.
4. La **costruzione di un prodotto turistico fortemente identitario e distintivo in una fase e contesto di mercato molto competitivo**.

Potenzialità di sviluppo ad impatto ambientale zero:

Il tipo di offerta turistica si inquadra in uno scenario di mercato con segnali di forte crescita (il cd. turismo lento e turismo esperienziale); la crescita e lo sviluppo di questo tipo di servizio turistico avviene con l'utilizzo di una risorsa, il cavallo, **a impatto ambientale inferiore rispetto al cicloturismo ed al turismo di cammino a piedi**.

Molti studi hanno messo in risalto come il cicloturismo presenti caratteristiche di invasività sulle specie animali protette. **Il cicloturismo**, inoltre, a differenza dell'equiturismo, **alimenta economie produttive che devono essere**



COMITATO ACCORDO DI PROGRAMMA PROGETTO NEXUM EQUUM

Via Dei Lombardi 28 – 67100 L'Aquila

amministrazione@pec.demiogene.it

segreteria@demiogene.it

segreteria Comitato: Dott.ssa Lorella Iannacci 3475133361

www.ippoviagransasso.it



Federazione
Italiana
Sport
Equestri



inquadrate in economie circolari per essere considerate ad impatto ambientale zero. In sostanza l'uomo sul cavallo entra nella natura in modo non invasivo e le specie animali non lo identificano come un pericolo, l'uomo sulla bicicletta viene percepito dalle specie animali come una minaccia. Il cavallo, inoltre, è frutto di una riproduzione naturale di una specie animale a differenza di una bicicletta che è frutto di una produzione industriale.

Il turismo caratterizzato dai cd. Trekking a piedi in montagna e da alpinismo, a differenza dell'equiturismo è, viceversa, caratterizzato da una maggiore densità di occupazione dell'uomo in specifici punti di percorso e da un più intenso utilizzo di mezzi di trasporto inquinanti per gli spostamenti necessari. Nei trekking a piedi in montagna l'uomo percorre mediamente 10 Km concentrando la sua presenza in luoghi più limitati a differenza di chi va a cavallo che è in grado di percorrere mediamente 30 Km dilatando la propria presenza in spazi molto più ampi.

Valore aggiunto diretto per presenza e per densità di presenza turistica:

Lo studio di mercato ha messo in risalto come il valore aggiunto medio per presenza turistica giornaliera a cavallo sia di Eur 250,00 rispetto ad una media di Eur 60,00 per attività di cicloturismo e di Eur 35,00 per attività di Trekking a piedi. Una combinata analisi di questi dati con quella della densità di occupazione delle presenze mette ulteriormente in risalto il divario di convenienza tra investimenti in equiturismo ed investimenti in turismo a piedi o in cicloturismo sotto il profilo degli interventi pubblici di sostegno per presenza anche sotto il profilo dell'impatto occupazionale e di sfruttamento di un'area protetta. **Sotto il profilo della sostenibilità economica, sociale ed ambientale, un investimento in equiturismo ha un valore medio di 6 volte superiore a quello di un investimento in turismo di cammino a piedi e di 4 volte superiore a quello di un investimento in cicloturismo.** La considerazione di questo divario, tuttavia, va fatta in relazione alla numerosità di ciascun tipo di domanda turistica; la numerosità di domanda di equiturismo è sicuramente molto più bassa delle altre **ma l'opportunità che la domanda di equiturismo venga specificamente alimentata dalla presenza di fattori naturali specifici, come per il caso del Parco Del Gran Sasso e dei Monti Della Laga, rende tale tipo di investimento un investimento ad altissimo potenziale di sviluppo.**

Valorizzazione dei siti di interesse storico e culturale:

Lo studio delle potenzialità di sviluppo del progetto ha messo in risalto anche la presenza di oltre 60 luoghi di interesse storico, etnoantropologico la cui valorizzazione avrebbe il duplice effetto di generare un sistema di ospitalità che arricchisce e rende particolarmente qualificante l'offerta equituristica e, nel contempo, genera anche domanda turistica riflessa nell'ambito sia del cicloturismo che del turismo a piedi.

La presenza di questi siti in luoghi poco frequentati per il turismo tradizionale fa sì che il loro recupero sarebbe difficilmente appetibile per autonomi investimenti, ma la loro ubicazione lungo i tracciati dell'ippovia alimenta **la convenienza degli investimenti di recupero per generare un sistema di ospitalità alberghiera e ristorativa di qualità a supporto dell'offerta di equiturismo che verrà generata con il progetto ippovia.** Lo sviluppo, successivo, della domanda indotta dall'offerta di equiturismo con il progetto ippovia, può significativamente produrre effetti anche per le altre forme di turismo lento proprio in quegli stessi luoghi non ancora frequentati.

Costruzione di un prodotto turistico identitario per tutta la Regione Abruzzo

L'ippovia del Gran Sasso in occasione della sua presentazione negli anni 90 da parte dell'Ente Parco Nazionale Del Gran Sasso e Monti Della Laga, ha avuto già una sua precisa identità di immagine come il percorso a cavallo più lungo d'Europa. L'inesistenza di un sistema integrato ed organizzato di offerta, ha, tuttavia, fatto scemare questa immagine in una semplice ipotesi teorica di offerta turistica. Lo sviluppo concreto di questa idea di offerta di turismo,



permetterebbe, tuttavia, di costruire una matrice fortemente identitaria nel panorama delle offerte di turismo della Regione Abruzzo. In altre parole, lo sviluppo concreto di un sistema di servizi integrati di equiturismo metterebbe in luce il fatto che in Abruzzo esiste il sistema di offerte di trekking a cavallo nella ippovia più lunga e suggestiva d'Europa, generando un richiamo turistico a livello internazionale per tutti gli appassionati di trekking a cavallo.

Parte II

Lo sviluppo Progettuale

(4 Pilastri funzionali ed il soggetto di rete)

In base all'accordo di Programma del 24/7/2020, il ricercatore Demiogene ha elaborato un piano strategico, operativo ed organizzativo di sviluppo del progetto su 4 filoni progettuali per la costruzione di un modello finale di gestione del sistema degli investimenti necessari al rilancio dell'ippovia Del Gran Sasso e per dare continuità al sistema di offerta integrata di servizi di equiturismo lungo i tracciati ippovia.

I 4 filoni progettuali di sviluppo sono finalizzati a realizzare 4 pilastri che sostengono l'intero progetto:

1. Il sistema di funzionalità dell'ippovia (il cd Progetto Viabilità ippovia)
2. Il sistema di servizi di equiturismo (il cd Progetto di servizi di accompagnamento a cavallo)
3. Il sistema di servizi di ricettività per pernottamento, ristorazione e visita nei luoghi nei momenti di sosta (il cd. progetto di Hosting)
4. Il sistema di promozione e di gestione delle prenotazioni (il cd. progetto di incoming)

Per la costituzione di un soggetto di rete che abbia la funzione di coordinamento organizzativo e funzionale di tutte le risorse impegnate in ciascun pilastro organizzativo. Il soggetto di rete, pertanto

1. PROGETTO VIABILITA'

Il Progetto viabilità, conformemente all'accordo di programma, si sviluppa in funzione dei seguenti obiettivi:

- Riprendere il progetto originario ippovia** elaborato dall'Ente Parco Del Gran sasso e Monti Della Laga verificando lo stato attuale dei percorsi in termini di fruibilità per attività di trekking a cavallo, avendo cura di progettare gli interventi necessari per il loro pieno ripristino in funzione di una piena e completa fruibilità nel rispetto di norme di sicurezza e di esigenze di tempi di percorrenza per soddisfare bisogni di ristoro dei cavalieri e dei cavalli.
- Individuare tratte non considerate nel progetto originario** in grado di arricchire l'offerta di percorsi collegando località che presentino ulteriori potenzialità di offerta di turismo lento sotto il profilo naturalistico, storico e culturale.

A conclusione di questo lavoro si sono individuate **62 Tratte di lunghezza media di km 8,40 per complessivi Km 520 attraverso 35 comuni delle Province di Teramo, L'Aquila e Pescara e di cui 29 comuni appartenenti alla comunità del Parco del Gran Sasso e Monti Della Laga**. Per effetto di questa rivisitazione del progetto originario il sistema dei tracciati è stato allungato di ben 200 chilometri incorporando 5 comuni della Piana di Navelli.



L'allungamento dei percorsi originari dell'ippovia è stato previsto, in prevalenza, per ca. 90 km attraverso gli antichi tratturi del Tratturo Magno e del Tratturo Centurelli nella Piana di Navelli. La ragione principale che ha spinto a questo allungamento è stata l'esigenza di integrare i percorsi dei pastori al filone storico e culturale principale della cd. Transumanza per tutti i Comuni geograficamente e logisticamente riconducibili alla catena del Gran Sasso anche se questi risultano fuori dal perimetro istituzionale del parco.

La progettazione si fonda sulla seguente attività, tuttora in corso:

- **Verifica Funzionalità e fruibilità attuale in base a:**
 - a) Raccolta di tutte le segnalazioni degli operatori di turismo coinvolti per il progetto Pilota che verrà meglio descritto in successivo paragrafo.
 - b) Raccolta dati di tracciatura con tecnologia GPS mediante sopralluoghi e attraversamento sentieri
 - c) Confronto dati raccolti con cartografico militare e con cartografia ufficiale ippovia dell' Ente Parco Nazionale Del Gran Sasso e Monti Della Laga
- **Studio nuovi percorsi** con individuazione di località di interesse storico, culturale e paesaggistico e verifica preventiva dei collegamenti con sistema satellitare e successiva verifica su cartografico militare e con sopralluogo per rilevazione dati GPS.
- **Costruzione data base tratte** per preparazione schede di rilevazione dello stato attuale e degli interventi necessari alla funzionalità delle tratte.
- **Elaborazione dei computi metrici** per i seguenti tipi di intervento:
 - a) **CARTELLONISTICA E SEGNALETICA:**
 - Cartelloni: In ciascun punto di arrivo/partenza dovranno essere presenti cartelloni che raffigurano la cartina generale dell'ippovia con indicazione del punto in cui si trova il cartellone, una cartina di dettaglio dei percorsi della tratta di arrivo/partenza, una descrizione storica/paesaggistica dei luoghi di maggiore interesse turistico.
 - Segnaletica: Per ogni bivio dovranno essere localizzate frecce di indicazione; in ogni Km di percorso dovrà essere riportato un segnale di percorrenza della tratta; in ogni punto in cui risulti necessario segnalare l'adozione di particolari accortezze di transito.
 - b) **OPERE FUNZIONALI E DI MESSA IN SICUREZZA:**
 - Taglio culturale della vegetazione che ostruisce il transito in tratti esistenti
 - Rimozione ostacoli che ostruiscono il transito (ad es. rimozione massi, alberi e quanto altro risultante da frane e smottamenti)
 - Movimentazioni terra per allungamento tracciati necessari alla riduzione di pendenze pericolose o necessari per transiti bloccati da ragioni di proprietà privata o divieti particolari imposti dalle amministrazioni locali.
 - Realizzazione di parapetti, steccati o reti per delimitare punti di confine con proprietà private, delimitare punti di pericolo, proteggere i percorsi da frane o smottamenti.
 - Realizzazione di ponti su strade a transito veloce di autoveicoli per favorire l'attraversamento di cavalieri, biciclette, pedoni e fauna selvatica.
 - Realizzazione di ponticelli e sopraelevazioni di percorso per agevolare il transito e per la messa in sicurezza dei percorsi ad elevato avvallamento o per passaggio di acque.
- 1. **OPERE DI SUPPORTO LOGISTICO PUBBLICO AI SERVIZI DI EQUITURISMO :**
 - Abbeveratoi lungo i tracciati



COMITATO ACCORDO DI PROGRAMMA PROGETTO NEXUM EQUUM

Via Dei Lombardi 28 – 67100 L'Aquila

amministrazione@pec.demiogene.it

segreteria@demiogene.it

segreteria Comitato: Dott.ssa Lorella Iannacci 3475133361

www.ippoviagransasso.it



- stalle per alloggiamento cavalli in transito a supporto di strutture ricettive prive di posti di ricovero cavalli
- Magazzini per rimessaggio attrezzature per i servizi di manutenzione
- Fienili e silos per stoccaggio e alimentazione

2. OPERE DI MINIMIZZAZIONE DI TRATTI STRADALI ASFALTATI PRESENTI NEL PROGETTO ORIGINARIO O NECESSARI PER FUNZIONALITA' DI NUOVE TRATTE:

Eliminazione longitudinale di tratti di asfalto, nel rispetto delle norme stradali per il transito dei veicoli

Con realizzazione di strade sterrate longitudinali o, nelle immediate vicinanze, con percorsi di deviazione per raccordo ai tratti di percorso dell'ippovia.

- **Elaborazione di un piano gestionale di avvio delle attività manutentive e di gestione della viabilità per la sua continuità funzionale attraverso:**
 - a) La previsione di una struttura organizzativa di funzionamento sotto il controllo di un accordo intercomunale tra tutti i comuni ed Enti competenti per il progetto viabilità
 - b) La previsione di costi preventivi di funzionamento per l'avvio delle attività manutentive, di gestione e di monitoraggio delle tratte.

RISERVATO PER USO INTERNO



Comuni direttamente coinvolti nel progetto:

cod	COMUNE	PV	COMUNITA' DEL PARCO	Abitanti
A667	Barisciano	AQ	SI	1745
B382	Calascio	AQ	SI	136
B569	Campotosto	AQ	SI	489
B651	Capestrano	AQ	SI	885
B658	Capitignano	AQ	SI	651
B672	Caporciano	AQ	NO	206
B725	Carapelle Calvisio	AQ	SI	85
B827	Carpineto Della Nora	PE	SI	606
C083	Castel Del Monte	AQ	SI	449
C169	Castelli	TE	SI	1078
C278	Castelvecchio Calvisio	AQ	SI	137
C779	Civitella Casanova	PE	SI	1719
D179	Crognaleto	TE	SI	1200
D489	Fano Adriano	TE	SI	277
D501	Farindola	PE	SI	1438
E343	Isola Del Gran Sasso	TE	SI	4656
A345	L'Aquila	AQ	SI	69478
F852	Navelli	AQ	NO	528
G002	Ofena	AQ	SI	462
G608	Pietracamela	TE	SI	248
G726	Pizzoli	AQ	SI	4627
G766	Poggio Picenze	AQ	NO	1104
G992	Prata D'Ansidonia	AQ	NO	487
H819	San Demetrio Né Vestini	AQ	NO	1939
I121	San Pio Delle Camere	AQ	NO	687
I360	Santo Stefano Di Sessanio	AQ	SI	116
L314	Tossicia	TE	SI	1307
L922	Villa Celiera	PE	SI	633
L902	Villa Santa Lucia	AQ	SI	97
D078	Corvara	PE	SI	238
B193	Brittoli	PE	SI	275
G499	PESCOSANSONESCO	PE	SI	486
F441	MONTEBELLO DI BERTONA	PE	SI	941
H440	ROCCA SANTA MARIA	TE	SI	475
D076	CORTINO	TE	SI	600



Previsione sullo stato di avanzamento del Progetto Viabilità:

Il sistema di progettazione relativo alle tratte di percorso ha già avuto un suo completamento preventivo con una previsione di massima dei computi metrici. La definizione finale dei computi metrici preventivi in base al puntuale riscontro dello stato dei percorsi e la progettazione esecutiva degli interventi di viabilità potrà avvenire entro 3 mesi dalla costituzione dell'associazione intercomunale ex art 30 TUEL. Si prevede che l'iter progettuale per la progettazione esecutiva possa essere completato entro fine 2022. Per il completamento di tale fase progettuale sarà, tuttavia, essenziale che l'assegnazione di fondi pubblici per questo specifico progetto avvenga entro la prima semestralità del 2022. Dall'assegnazione e riconoscimento dei fondi i tempi massimi saranno di 6 mesi sia per il completamento dei progetti esecutivi e sia per l'avvio dell'ufficio di piano dell'Ente Capofila dell'associazione intercomunale ex art 30 TUEL per la gestione degli investimenti come unica stazione appaltante e come unico gestore del sistema di viabilità dei percorsi. Per l'attuazione degli investimenti si prevede un tempo massimo di 6 mesi dalla assegnazione degli appalti.

Le Tratte del Progetto Viabilità

Partenza-Arrivo	KM	Comune di Partenza	Comune di Arrivo
RIGO PIANO-SAN SALVATORE	8,5	Farindola	Castelli
CASTELLO CAMPONESCHI-TUSSIO	2	Prata D'Ansidonia	Prata D'Ansidonia
SAN NICANDRO- CASTELLO DI BOMINACO	8	Prata D'Ansidonia	Caporciano
LAGO SINIZZO- SAN NICANDRO	4,2	San Demetrio Né Vestini	Prata D'Ansidonia
CAVA POGGIO PICENZE - LAGO SINIZZO	4,5	Poggio Picenze	San Demetrio Né Vestini
CASTELLO CAMPONESCHI - CASTELLO DI SAN PIO DELLE CAMERE	7,5	Prata D'Ansidonia	San Pio Delle Camere
SANTO STEFANO DI SESSANIO-CALASCIO (lunga)	7,5	Santo Stefano Di Sessanio	Calascio
FILETTO - BIVIO PIANA DI FUGNO	3	L'Aquila	Barisciano
CAPANNELLE-VASTO	4,5	Pizzoli	L'Aquila
VASTO- ASSERGI (bassa)	7,5	L'Aquila	L'Aquila
ASSERGI - SAN PIETRO DELLA IENCA	5,5	L'Aquila	L'Aquila
VASTO - ARAGNO - CAMARDA	17	L'Aquila	L'Aquila
CAMARDA-FILETTO	3	L'Aquila	L'Aquila
TUSSIO - CASTELLO DI BOMINACO	4	Prata D'Ansidonia	Caporciano
CHIESA SANTA MARIA DE CENTURELLI - SAN PIO DELLE CAMERE	3	Caporciano	San Pio Delle Camere
CHIESA SANTA MARIA CENTURELLI - CIVITARETENGA	2	Caporciano	Navelli
CAPITIGNANO - CAMPOTOSTO	13	Capitignano	Campotosto
SAN GABRIELE - VALICO DEL LAGHETTO	11	Isola Del Gran Sasso	Pietracamela
CIVITARETENGA - OFENA	16	Navelli	Ofena
OFENA - CASTEL DEL MONTE	9	Ofena	Castel Del Monte
CARAPPELLE CALVISIO - CASTELVECCHIO CALVISIO	1,5	Carapelle Calvisio	Castelvecchio Calvisio



CASTELVECCHIO CALVISIO - SANTO STEFANO DI SESSANIO	9	Castelvecchio Calvisio	Santo Stefano Di Sessanio
VARIANTE VASTO - BASSA VALLE CHIARINO (Punto partenza per San Franco)	9	L'Aquila	L'Aquila
BIVIO PIANA DI FUGNO - PORTA PARCO SAN COLOMBO	3,5	L'Aquila	Barisciano
BIVIO VIA PIANA - SANTO STEFANO DI SESSANIO	10,5	Barisciano	Santo Stefano Di Sessanio
NERITO - VALLE CHIARINO	11	Crognaleto	L'Aquila
NERITO - CAMPOTOSTO	18	Crognaleto	Campotosto
BIVIO POGGIO CANCELLI - BIVIO BASSA VALLE CHIARINO	15	Campotosto	L'Aquila
CAPITIGNANO - BIVIO DEL VASTO	13	Capitignano	L'Aquila
PRATI DI TIVO - PIETRACAMELA	6,5	Pietracamela	Pietracamela
PIETRACAMELA - PRATO SELVA	12	Pietracamela	Fano Adriano
CEPPO - LA MORRICANA	8	ROCCA SANTA MARIA	ROCCA SANTA MARIA
FRATTOLI - DIGA RIO FUCINO	10	Crognaleto	Campotosto
CEPPO - FRATTOLI (diretta no Morricana)	21,6	ROCCA SANTA MARIA	Crognaleto
CALASCIO - BIVIO OFENA CASTEL DEL MONTE	4,5	Calascio	Ofena
BIVIO VIA PIANA - ROCCA CALASCIO	1,5	Calascio	Calascio
DIGA LAGO DI PROVVIDENZA - BIVIO ALTA VALLE DEL CHIARINO	4,5	Campotosto	L'Aquila
OFENA - CAPODACQUA	6	Ofena	Capestrano
CAPODACQUA - PESCOSANSONESCO VECCHIO	19	Capestrano	PESCOSANSONESCO
PESCOSANSONESCO VECCHIO - BIVIO CORVARA	3,5	PESCOSANSONESCO	Corvara
BIVIO CORVARA - FORCA DI PENNE	5	Corvara	Capestrano
BIVIO CORVARA - CORVARA	1	Corvara	Corvara
FORCA DI PENNE - VILLA SANTA LUCIA	8,5	Capestrano	Villa Santa Lucia
VILLA SANTA LUCIA - BIVIO VOLTIGNO	18	Villa Santa Lucia	Villa Celiera
BIVIO VOLTIGNO - SANTO STEFANO DI SESSANIO	25	Villa Celiera	Santo Stefano Di Sessanio
BIVIO VOLTIGNO - VADO DI FOCINA	5	Villa Celiera	Villa Celiera
VADO DI FOCINA - SANTA MARIA (Fungarolo)	3,3	Villa Celiera	Villa Celiera
LA MORRICANA - BIVIO PIZZO MOSCIO	6	ROCCA SANTA MARIA	ROCCA SANTA MARIA
SANTA MARIA (Fungarolo) - SAN SALVATORE	22	Villa Celiera	Castelli
SAN SALVATORE - ISOLA DEL GRAN SASSO	8	Castelli	Isola Del Gran Sasso
VALICO DEL LAGHETTO - LA MADONNINA	2,5	Pietracamela	Pietracamela



VALICO DEL LAGHETTO - PRATO SELVA	20	Pietracamela	Fano Adriano
PRATO SELVA - 2 BIVIO VALLE CHIARINO NERITO	4	Fano Adriano	L'Aquila
SAN PIO DELLE CAMERE - CARAPELLE CALVISIO (diretta)	8	San Pio Delle Camere	Carapelle Calvisio
CIVITARETENGIA - NAVELLI	3	Navelli	Navelli
VALICO DEL LAGHETTO - PRATI DI TIVO	2,5	Pietracamela	Pietracamela
NERITO - VALLE CHIARINO TRATTA TAGLIALEGNA	12,5	Crognaleto	L'Aquila
FORTE CERRETO - BIVIO DEI LAGHETTI	11,5	L'Aquila	L'Aquila
LAGO DI CAPODACQUA - SAN PIETRO AD ORATORIUM	11	Capecstrano	Capecstrano
BIVIO MONTEBELLO DI BERTONA, FUNGAROLO, CASCATA DEL VITELLO D'ORO - ALPEGGIO MONTEBELLO DI BERTONA	1,3	MONTEBELLO DI BERTONA	MONTEBELLO DI BERTONA
FUNGAROLO - ALPEGGIO DI MONTEBELLO DI BERTONA	5,2	Villa Celiera	MONTEBELLO DI BERTONA
CASTEL DEL MONTE - BIVIO SAN CRISTOFORO CAMPO IMPERATORE	7,2	Castel Del Monte	Castel Del Monte

RISERVATO PER USO INTERNO



2. OFFERTA DI SERVIZI INTEGRATI PER EQUITURISMO

La costruzione e lo sviluppo del pilastro progettuale di offerta di servizi integrati di equiturismo che consentano una piena fruibilità dei tracciati e di tutte le risorse per ospitalità cavallo cavaliere lungo i tracciati avviene attraverso 3 fasi procedurali.

1. **L'avvio di un progetto pilota sperimentale** con la selezione ed il reclutamento di operatori già operanti nel territorio per testare le esatte potenzialità del mercato e per la definizione di corretti standard di offerta turistica nel rispetto di norme di sicurezza e per la definizione di standard qualitativi nell'attività di guida e di accompagnamento lungo i percorsi ippovia del Gran Sasso. Il progetto è stato varato con il rilascio di un portale internet per attività di offerta e di prenotazione dei soli servizi di accompagnamento a cavallo con la previsione dei seguenti servizi :
 - **Scuola per avvio al Trekking** per persone non in grado di affrontare immediatamente i percorsi ippovia a cavallo
 - **Trekking a cavallo per persone abili nella conduzione del cavallo** con guida e/o noleggio di tecnico accreditato dalle 2 federazioni partecipanti al progetto (FISE – FITE Trec Ante). Il sistema dei percorsi per ragioni legate alla diversa durata e difficoltà dei Trekking sono stati previsti 2 sottotipi di Trekking: uno adatto a persone che sanno andare a cavallo ed uno adatto a persone che hanno esperienza di Trekking a cavallo.
 - **Servizi ricreativi con attività ludico sportive e di ippoterapia**
 - **Servizi di accompagnamento con organizzazione di gite in carrozza lungo l'ippovia**

RISERVATO PER USO INTERNO

Trattasi di una progettualità operativa che è stata frutto di una serie di studi con la definizione di incroci di marketing mix tra la leva prodotto servizi e prezzi. Per tale attività il ricercatore Demiogene si è avvalso della collaborazione diretta degli stessi operatori già operanti sul campo.

Sulla base delle adesioni degli operatori al progetto sperimentale si è quantificata una capacità immediata di offerta di servizi di accompagnamento per Trekking giornalieri pari a non oltre 40 presenze per attività di scuola e passeggiate di avvio al Trekking, e di ca. 30 presenze giornaliere per attività di Trekking. Tale dato ha portato a prevedere un fabbisogno di crescita della capacità di offerta pari a 310 presenze. Tale fabbisogno è stato stimato nel piano degli investimenti necessari per lo sviluppo nelle 2 fasi successive di sviluppo del progetto.

A supporto del progetto pilota di equiturismo, i servizi di ospitalità cavallo cavaliere sono garantiti da strutture già funzionanti (bed & Breakfast e punti di ricovero cavallo già presenti)

2. La seconda fase procedurale è rappresentata **dalla costituzione di un soggetto giuridico che raggruppi, conseguentemente al test positivo del progetto pilota, operatori di turismo equestre** che intendano ampliare le proprie capacità (già avendo partecipato al progetto pilota in modo positivo) **o con la selezione di ulteriori operatori forestieri che intendano insediarsi localmente con nuovi investimenti.**
3. La terza fase è rappresentata da **attività di supporto tecnico e amministrativo agli investimenti per aumento della capacità operativa degli operatori già presenti ed all'avvio gestionale di nuove attività ad aumento della capacità di offerta complessiva.**



Previsione sullo stato di avanzamento del Progetto dei Servizi di Equiturismo:

La Fase 1 (Progetto pilota di offerta dei servizi) è stata avviata a novembre 2021 e verrà completata entro fine 2022. In tale fase gli obiettivi operativi di offerta di servizio sono di raggiungere un'offerta di 3.500 presenze annue.

La Fase 2 del progetto, già avviata con attività di ricerca per selezione e reclutamento di nuovi operatori e individuazione delle risorse necessarie a colmare il gap di fabbisogno anche con investimenti di ampliamento delle capacità degli operatori già aderenti al progetto pilota, si conta di completarla entro la prima semestralità del 2023.

La Fase 3 del Progetto, sarà avviata a primavera c.a. per tutta l'attività di sviluppo formativo del personale tecnico da reclutare per il potenziamento dell'offerta di accompagnamento e guida a supporto degli operatori già aderenti al progetto pilota. Per l'attività di definizione degli investimenti di potenziamento delle strutture e dei mezzi di potenziamento della capacità operative di servizio, si prevede che possa essere completata entro fine 2022 per esecuzione degli investimenti entro fine 2023.

3. PROGETTO HOSTING

Il progetto di sviluppo Hosting mira alla costruzione di un sistema di servizi di accoglienza e di ospitalità per i turisti. I servizi di Hosting sono rappresentati da attività di :

- **Ospitalità per il pernottamento e per ristorazione nei punti di sosta**
- **Accompagnamento per visite guidate in luoghi di interesse storico, culturale e paesaggistico**

Il sistema dei servizi di hosting ha la finalità, pertanto, di fornire al turista i servizi fisiologici di pernottamento e di ristoro come parte integrante delle attività di equiturismo e, con i servizi di visite guidate, di arricchire le attività di equiturismo per soddisfare i bisogni tradizionali della vacanza di tipo esperienziale : conoscenza delle arti, della tradizione e della storia dei luoghi e conoscenza della biodiversità del parco.

Il sistema della ospitalità per il pernottamento e il ristoro dei cavalli e dei cavalieri prevede la realizzazione di un numero ideale di poste pari a 62 ubicate lungo le tratte dell'ippovia a distanze variabili tra 5 e 12 km, in base ad esigenze logistiche da abbinare a quelle di creazione di una vacanza unica in cui far rivivere la storia e le tradizioni dei luoghi e di far vivere una esperienza unica all'equiturista. L'esperienza unica per l'equiturista è quella di vivere un'esperienza fatta di viaggio a cavallo con soste in luoghi esclusivi dove si vive a contatto con le tradizioni e le bellezze storiche e della tradizione agropastorale. Per questa ragione le poste sono rappresentate da luoghi di accoglienza per dormire e mangiare dove l'equiturista possa vedere bellezza del paesaggio, l'autenticità del luogo in cui dormire e mangiare come legato alla storia e alle tradizioni facendolo sentire come parte di un mondo che sta scomparendo. L'esigenza di sviluppare questa parte essenziale di progetto all'interno del perimetro che abbiamo definito, ha portato ad individuare i seguenti requisiti di scelta degli investimenti:

- a) Le poste devono essere ubicate all'interno del tracciato ippovia o in luoghi adiacenti all'ippovia di località di partenza/arrivo delle tratte, con possibilità di essere raggiunte mediante percorso su strada sterrata.
- b) Devono essere ubicate in luoghi isolati con contorni paesaggistici di valore.
- c) Avere una capacità ricettiva massima di 8 posti letto ed avere spazi di pertinenza per la realizzazione di sistemi di ricovero cavalli e per il loro ristoro con spazi per eventuale parcheggio di mezzi al seguito.



- d) Avere una estetica improntata su stili architettonici tipici della tradizione agropastorale e/o di pregio storico o antropologico.

Lo sviluppo del progetto avviene:

1. con la individuazione di punti di sosta già funzionanti o da mettere in funzione con criteri e regole che sono identificati all'interno dei requisiti sopra descritti.
2. Con accordo Proprietà/gestore per adesione al soggetto di rete per il sistema degli investimenti necessari alla messa in funzione della posta a servizio dell'ippovia. I casi possibili di messa in funzione della posta possono essere di tre tipi:
 - a. Posta già pronta per l'utilizzo con adesione di operatore gestore,
 - b. posta relativa ad immobile di proprietà privata con accordo proprietario e gestore per gli investimenti di messa in funzione secondo una progettualità preesecutiva condivisa con Ente ricercatore e contemporanea adesione al soggetto di rete,
 - c. posta relativa ad immobile di proprietà pubblica con convenzione con gestore secondo una progettualità preesecutiva condivisa con Ente ricercatore e contemporanea adesione al soggetto di rete

Individuazione dei punti ideali di posta e parametri oggettivi di scelta delle poste:

In base ai punti a,b,c e in relazione alla tracciatura dei percorsi rientranti nel progetto viabilità le località ideali di posta ed il numero ideale di posti letto cavaliere, sono in base agli studi di mercato e alle esigenze logistiche, le seguenti:

Piano Poste

LOCALITA'	COMUNE	POSTI LETTO	SELEZIONATO PER PROGETTO
CEPPO	ROCCA SANTA MARIA	16	NO
CORTINO	CORTINO	20	SI
PAGLIAROLI	CORTINO	6	NO
FRATTOLI	Crognaleto	12	NO
CERVARO	Crognaleto	12	NO
CASE ISAIA	Campotosto	12	NO
COMUNE DI Campotosto	Campotosto	24	SI
MARIGNANO	Capitignano	12	SI
MOLINO CAPPELLI	L'Aquila	12	SI
SAN PIETRO DELLA IENCA	L'Aquila	6	NO
FILETTO	L'Aquila	6	NO
PIANA DI FUGNO	L'Aquila	12	NO
Porta Parco San Colombo	Barisciano	6	NO
SAN GIOVANNI	San Demetrio Né Vestini	8	SI
TUSSIO	Prata D'Ansidonia	12	SI
COMUNE DI San Pio Delle Camere	San Pio Delle Camere	6	NO
CIVITARETENGA	Navelli	6	NO
COMUNE DI Carapelle Calvisio	Carapelle Calvisio	6	NO



COMUNE DI Castelvechio Calvisio	Castelvechio Calvisio	6	NO
COLLEROTONDO	Capestrano	12	NO
CAPESTRANO	Capestrano	12	NO
SANTA PELAGIA	Capestrano	6	NO
FORCA DI PENNE	Capestrano	6	SI
COMUNE DI Ofena	Ofena	6	NO
VILLA SANTA LUCIA	Villa Santa Lucia	6	NO
CORVARA	Corvara	6	NO
PESCOSANSONESCO	PESCOSANSONESCO	6	NO
CANNATINA	Brittoli	12	SI
SAN MARCO	Castel Del Monte	12	SI
SANTA MARIA	Villa Celiera	24	SI
ALPEGGIO COMUNALE MONTEBELLO DI BERTONA	MONTEBELLO DI BERTONA	12	SI
MACCHIE	Farindola	6	SI
SAN SALVATORE	Castelli	6	SI
COMUNE DI Isola Del Gran Sasso	Isola Del Gran Sasso	12	SI
COMUNE DI Pietra Camela	Pietracamela	12	SI
COMUNE DI Fano Adriano	Fano Adriano	6	SI
INTERMESOLI	Fano Adriano	6	SI
NERITO Rifugio Paladini (Ente Parco)	Crognaleto	12	SI
CANSATESSA	L'Aquila	12	SI
VALLE DEL CAMPANARO	Poggio Picenze	6	SI
BOMINACO	Caporciano	6	SI
CHIESA SANTA MARIA IN CENTURELLI	Caporciano	6	SI
PIZZOLI	Pizzoli	6	SI



PARAMETRI DI HOSTING	MISURA PARAMETRO
PER RECUPERI IMMOBILIARI	
COEFFICIENTE POSTI LETTO COPERTI	0,40
MQ. PER POSTI LETTO	15,00
MQ. PER COPERTO	1,500
PER STRUTTURE LEGGERE DI RICOVERO CAVALLI	
RAPPORTO POSTI LETTO/RICOVERO CAVALLI	1,20
MQ. PER CAVALLO	12,00
PER AREE SCOPERTE DI PERTINENZA	
COEFFICIENTE AREE SCOPERTE AREE COPERTE	2

POSTI LETTO	4	6	8
COPERTI PER RISTORAZIONE	10	15	20
POSTI CAVALLO	5	7	10
DIMENSIONI TIPO PER POSTA			
ZONA POSTI LETTO	60,0000	90,0000	120,0000
ZONA RISTORAZIONE	15,0000	22,5000	30,0000
Totale zona coperta	75,00	112,50	150,00
DIMENSIONE STRUTTURE PER RICOVERO CAVALLI E PER SERVIZI			
	57,60	86,40	115,20
DIMENSIONE AREE SCOPERTE DI PERTINENZA (POSTI AUTO E AREE VERDI)			
	265	398	530
Totale area coperta e scoperta di posta	398	597	796

Previsioni sullo stato di avanzamento del progetto Hosting:

Da un primo studio sono state individuate già un numero di 7 poste, tutte da mettere in funzione con investimenti di recupero e di riqualificazione funzionale a copertura del fabbisogno di n. 36 posti letto. Cio' porta prevedere il completamento del progetto per un numero di 7 poste entro la prima semestralità 2023 con progetti esecutivi entro la prima metà del 2022. Si prevede che il completamento del piano puntuale di scelta e di definizione degli investimenti per le poste possa avvenire entro fine 2022 con completamento degli interventi entro fine 2024.



4. PROGETTO INCOMING

Il Progetto Incoming prevede la costruzione di un modello gestionale per la costituzione e l'avvio di una Start up che svolga le seguenti attività:

- Sviluppare il marketing operativo di servizio turistico e di prezzo con proposte ai singoli operatori aderenti al soggetto di rete
- Gestire la comunicazione per tutte le attività di promozione dei servizi
- Coordinamento dei canali di Promozione e vendita dei servizi di equiturismo sia attraverso canali Web & Social Media e sia attraverso canali fisici di promozione (infopoint)
- Costruzione di una piattaforma informatica unica di prenotazione dei servizi per assegnazione delle attività necessarie ai singoli operatori partecipanti al soggetto di rete.
- Gestire amministrativamente gli impegni per erogazione dei servizi al turista e gli incassi per il pagamento ai singoli operatori partecipanti al soggetto di rete.

Previsione sullo stato di avanzamento del Progetto INCOMING:

Per tale attività si sta procedendo con l'avvio del Progetto pilota dei soli servizi di equiturismo previsti al paragrafo 2 mediante la creazione del sito web www.ippoviagransasso.eu con attività svolta dal soggetto ricercatore demiogene in qualità di mandataria e gli operatori di turismo equestre che hanno aderito al progetto pilota in qualità di mandanti.

La costituzione della start up gestionale con immediata operatività di tali attività, è prevista a completamento del progetto Pilota (fine 2022).

RISERVATO PER USO INTERNO



Parte III

Il Sistema di Governo e di Gestione unitaria dell'Ippovia

(il modello normativo, organizzativo e gestionale del soggetto di Rete ed il contratto di rete)

L'attuazione del Progetto NEXUM EQUUM Ippovia Del Gran Sasso per la sua sostenibilità e per il mantenimento funzionale degli investimenti sostenuti, dovrà avvenire secondo precise regole di governo ed organizzative di funzionamento inquadrabili in un complesso di norme che definiscono:

- a) **Lo statuto e l'atto costitutivo del Soggetto di Rete**
- b) **Il contratto di Rete**
- c) **Lo statuto e l'atto costitutivo di una associazione Intercomunale** che agirà da promotore con evidenza pubblica per la costituzione del soggetto di rete come forma di compartecipazione di capitale misto pubblico-privato

Lo statuto e l'atto costitutivo del Soggetto di Rete

Lo statuto e l'atto costitutivo del Soggetto di Rete, in fase di preparazione, segue dei precisi principi di governo. I principi di governo sono i seguenti:

- I. Ogni attività di gestione unitaria dell'Ippovia è inquadrabile nei 4 pilastri (viabilità, servizi di equiturismo, Ospitalità, Incoming)
- II. Ogni attività di gestione unitaria dell'Ippovia è sotto la conduzione operativa e gestionale di 4 distinti raggruppamenti di soggetti giuridici in grado di svolgere i servizi necessari. I 4 raggruppamenti di soggetti giuridici sono:
 1. **ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE EX ART 30 TUEL** tra i Comuni aderenti al progetto. Le funzioni operative e di gestione di questo raggruppamento saranno:
 - i. Promotore con attività di evidenza pubblica per la costituzione del Soggetto di Rete
 - ii. Stazione unica appaltante di tutte le opere del Progetto Viabilità
 - iii. Attuatore delle opere di del Progetto Viabilità
 - iv. Gestore delle attività manutentive e di monitoraggio delle tratte (con attività in house o con esternalizzazione dei servizi manutentivi e di monitoraggio con sistema di appalto pubblico).
 - v. Tesoriere di tutti gli incassi relativi alla quota di incasso dei proventi per i servizi ippovia destinati al mantenimento ed alla gestione dei finanziamenti accesi a copertura degli investimenti in viabilità.
 - vi. Soggetto con diritto di nomina di un membro del CDA del soggetto di rete

Documento elaborato su attività di ricerca e sviluppo Demiogene
Tutti i diritti sono riservati



- vii. Soggetto con diritto di voto in assemblea del soggetto di rete da esercitarsi mediante un numero massimo di 5 delegati per una quota pari al 5% per ciascun delegato fino ad esercitare diritti complessivi di partecipazione e di voto pari al 25%.

I PRINCIPI SANCITI DA BOZZA DI CONVENZIONE INTERCOMUNALE:

I principi stabiliti in bozza approvata dal Consiglio Direttivo Dell'Ente Parco Nazionale Del Gran Sasso e Monti Della Laga sono:

- a) Accordo di programma siglato il 24/7/2020 come premessa e parte integrante della convenzione intercomunale
- b) La Convenzione è finalizzata alla costituzione di un'associazione per l'attuazione di tutti gli investimenti previsti per il ripristino, il miglioramento e l'ampliamento delle tratte identificate nel progetto Nexum Equum Ippovia Del Gran Sasso e per la promozione della costituzione di un soggetto di rete che avrà la funzione di gestore unico di tutto il sistema degli investimenti per garantire l'offerta unitaria di servizi di equirurismo e di tutti i servizi necessari a garantirne la qualità.
- c) La partecipazione complessiva dei Comuni nel soggetto di rete non può superare una quota pari al 25% del capitale di dotazione
- d) Le quote di partecipazione dei Comuni nell'associazione intercomunale saranno calcolate in base al rapporto tra investimenti in tratte di propria competenza sul totale investimenti previsti in viabilità.
- e) Tutte le spese di progettazione tecnica esecutiva degli investimenti in viabilità graveranno direttamente sull'associazione intercomunale nella misura e nei limiti degli investimenti che verranno riconosciuti da soggetto attuatore all'interno delle norme previste per il piano di rilancio e di resilienza (PNRR) e nel rispetto delle norme in materia di appalti.
- f) Tutta l'attività tecnico esecutiva dovrà essere coerente alla progettazione Master definita dal Comitato per accordo di programma su proposta dell'Ente Ricercatore previsto dallo stesso accordo di Programma.
- g) Tutta l'attività di ricerca e sviluppo del progetto viabilità viene svolta con mandato esclusivo all'ENTE Ricercatore Demiogene, con assunzione, da parte di quest'ultimo, di tutti i rischi della mancata erogazione di fondi a pagamento di tale opera di progettazione.
- h) Tutte le spese di studio di fattibilità e di progettazione pre-esecutiva svolte dal soggetto ricercatore Demiogene previsto da accordo di Programma citato, graveranno sull'associazione intercomunale a deconto di quelle tecniche per la progettazione esecutiva nella misura e nei limiti di quanto ammissibile dal soggetto attuatore assegnatario dei fondi, al netto di eventuali contributi a f,do perduto di cui L'Ente

RISERVATO PER USO INTERNO

ricercatore Demiogene dovesse essere beneficiario mediante partecipazione a bandi ad hoc.

- i) Graveranno sul bilancio di ciascun partecipante all'associazione esclusivamente la quota di propria partecipazione al fondo iniziale di dotazione, secondo un piano preventivo da approvare in fase costituente ed in base al piano operativo degli investimenti previsti.
- j) Il fondo di dotazione sarà quantificato in funzione della copertura delle spese previste di funzionamento per i primi 3 anni di attività e non coperte da stanziamento di fondi a sostegno degli investimenti previsti e riconosciuti da Ente Attuatore del PNRR.
- k) Per il governo ed il funzionamento dell'Associazione intercomunale sono previsti i seguenti organi:
 - Ente Capofila di progetto
 - Conferenza dei Sindaci
 - Comitato ristretto dei Comuni
 - Responsabile di progetto

La loro funzione sarà:

- Di controllo della progettazione esecutiva nel rispetto del piano master di investimenti previsti per la viabilità
 - di proposta di revisione e modifica del piano master al comitato per l'accordo di programma nel caso di necessarie varianti di progetto
 - di direzione attuativa degli investimenti e di liquidazione dei SAL
 - di successiva gestione di tutte le strutture realizzate per la viabilità ai fini del loro mantenimento in funzione
 - di monitoraggio e di controllo ai fini del mantenimento in sicurezza dei percorsi per tutti i frequentatori
 - di amministrazione delle entrate e delle spese per il funzionamento della rete dei percorsi.
- l) Tutte le opere di investimento per la viabilità, la loro manutenzione e le attività di controllo e monitoraggio nel loro utilizzo ed il rimborso dei finanziamenti accesi a copertura degli investimenti ricade nella competenza dell'associazione intercomunale attraverso funzioni da assegnare direttamente ad Ente Capofila o a terzi nel rispetto della normativa sugli appalti o mediante accordi con enti abilitati a svolgere tali attività come a titolo esemplificativo ma non esaustivo (carabinieri forestali, enti di gestione per amministrazione di beni ed usi civici o altri simili).
 - m) E' ammessa la partecipazione di Enti locali diversi dai Comuni che per proprietà o per attività istituzionale possano rientrare nel perimetro delle attività sopra definite.



- n) Le entrate dell'associazione intercomunale sono determinate dal versamento di quote di incassi rivenienti dall'erogazione dei servizi offerti dal soggetto di rete mediante apposita convenzione con il soggetto di rete.
- o) Le entrate dell'associazione intercomunale saranno destinate a copertura dei costi di funzionamento ed a rimborso dei finanziamenti accesi a copertura degli investimenti in viabilità.

Per ulteriori approfondimenti sulle norme dell'Associazione intercomunale si allega Bozza dell'accordo associativo deliberata dal Consiglio Direttivo dell'ENTE PARCO DEL GRAN SASSO E MONINTI DELLA LAGA

2. RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI DI TURISMO EQUESTRE aderenti al progetto.

Le funzioni operative e di gestione di questo raggruppamento saranno:

- i. **Offerta integrata dei servizi di turismo equestre** mediante attività di guida per attività di trekking a cavallo con o senza noleggio cavalli e per attività di scuola di equitazione per preparazione ed avvio al trekking.
- ii. **Offerta integrata di servizi accessori e di arricchimento dell'offerta equesturistica** quali: Soccorso in emergenze per attività di trekking, foraggiamento dei cavalli nei percorsi, sostituzione cavalli e attrezzature, trasporto cavalli, ippoterapia, attività ludico ricreative.
- iii. **Soggetto con diritto di nomina di un membro del CDA del soggetto di rete**
- iv. **Soggetto con diritto di voto in assemblea del soggetto di rete** da esercitarsi mediante un numero massimo di 4 delegati per una quota pari al 6,25% per ciascun delegato fino ad esercitare diritti complessivi di partecipazione e di voto pari al 25%.

La bozza di accordo tra operatori di turismo equestre potrà essere stilata a cura dell'Ente Ricercatore dopo la conclusione del progetto pilota sulla base di uno studio attento delle norme vigenti e delle esigenze emerse durante la sperimentazione con il progetto pilota. Il raggruppamento potrà avvenire sotto forma di cooperativa di servizi o di consorzio per lo svolgimento di attività comuni degli operatori aderenti.

3. RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI DI OSPITALITA' RICETTIVA aderenti al progetto.

Le funzioni operative e di gestione di questo raggruppamento saranno:

- i. Gestione delle poste per pernottamento e ristorazione ufficialmente identificate nel sistema ippovia
- ii. Gestione di siti di interesse storico e culturale identificati nell'ambito del sistema ippovia e rientranti in progetti di recupero e di riqualificazione per arricchimento dei servizi di offerta previsti dall'ippovia.



La bozza di accordo tra operatori di ospitalità ricettiva è in corso di stesura per essere presentata entro marzo c.a. Si stanno valutando forme associative per il raggruppamento di tali operatori.

4. START UP INNOVATIVA PER INCOMING E GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE PRENOTAZIONI DEI SERVIZI IPPOVIA:

Le funzioni operative e di gestione della start up sono quelle previste nel paragrafo 4 della precedente parte. La costituzione della start up avverrà a fine attività di sperimentazione del progetto pilota sulla base di tutte le attività costruite dall'Ente ricercatore con ricerca e sviluppo specificamente effettuate per tale progetto. I risultati di tale attività, come la cessione dei diritti di tale attività, restano di proprietà dell'Ente Ricercatore come attività propria di impresa. La costituzione della start up avverrà, pertanto, in funzione di una sua partecipazione diretta al costituendo soggetto di rete con diritto di nomina di un membro del CDA e diritto di voto assembleare per una quota del 25%

Contratto di rete e organizzazione del soggetto di rete



Gli organi di governo, di amministrazione e di controllo del soggetto sono i seguenti:

Assemblea : cui spettano le seguenti funzioni:

- nomina del Presidente e di 4 consiglieri del consiglio direttivo. La nomina del presidente avviene con voto espresso dall'intera assemblea, la nomina di ciascun consigliere avviene, con voto a maggioranza dei delegati per ciascun raggruppamento.



- Nomina di 3 membri dell'organo di controllo di cui uno a nomina diretta dell'associazione intercomunale con funzioni di Presidente.
- Approvazione dei piani operativi per ciascun tipo di servizio e dei relativi budget predisposti dal consiglio direttivo con definizione delle percentuali e delle modalità di riparto degli incassi rivenienti dall'offerta unica al turista.
- Approvazione dei piani di riparto degli incassi tra i singoli operatori partecipanti all'accordo di rete.
- Approvazione del bilancio di esercizio; la durata di ogni esercizio è di un anno e coincide con anno solare
- Autorizzazioni al consiglio direttivo per ricorso ad affidamenti bancari
- Regole di comportamento e di funzionamento di ciascun raggruppamento di operatori per il corretto andamento della gestione integrata
- Piani di sviluppo per l'allungamento dei percorsi e/o per l'ampliamento delle attività previste per l'offerta turistica.

Consiglio Direttivo: cui spettano le funzioni di preparazione dei piani operativi di sviluppo per le delibere dell'assemblea e l'attuazione dei piani deliberati dall'assemblea e la funzione strettamente amministrativa. Al Presidente spetta la legale rappresentanza del soggetto di rete nei confronti di terzi. Il Consiglio Direttivo può delegare i consiglieri per specifici affari. La gestione amministrativa deve essere ispirata a regole di pareggio tra entrate ed uscite; tutti gli incassi ippovia devono essere ripartiti tra gli operatori partecipanti in base ai piani di riparto degli incassi previsti per servizi integrati offerti dal soggetto di rete. Il Consiglio direttivo si riunisce a cadenza trimestrale salvo diverse esigenze che richiedano sedute in tempi più brevi. In ogni seduta trimestrale dovrà essere approvato un bilancio intermedio di periodo

RISERVATO PER USO INTERNO

Il Presidente del Consiglio direttivo presiede l'assemblea rispondendone per il corretto funzionamento e ha il potere di rappresentanza del soggetto di rete.

L'organo di controllo assiste a tutte le sedute del Consiglio direttivo e dell'assemblea, effettua i controlli trimestrali dei conti e redige la relazione che accompagna il bilancio di esercizio.

Forma del contratto di rete e modalità di costituzione

Il contratto di rete sarà conforme ai contenuti richiesti da modello standard previsti su pagina web <https://contrattidirete.registroimprese.it/reti/>

Definizione :

Il contratto di rete è stipulato da più imprenditori con lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato.

A tal fine gli imprenditori si impegnano a collaborare in forme e in ambiti predeterminati e attinenti all'esercizio delle proprie imprese sulla base di un programma comune, scambiandosi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ed esercitando in comune una o più attività che rientrino nell'oggetto della propria impresa.